



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

Data 16.05.2012

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE DI MONITORAGGIO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO CON CONTESTUALE PROCEDURA DI V.A.S. - ADOZIONE

L'anno **duemiladodici** addi **sedici** del mese di **maggio** alle ore **16.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

1 - CARLI CARLO	P
2 - PETRINI FULVIA	P
3 - ROSSI CIRANO MAURIZIO	A
4 - MACCHIA SERGIO	P
5 - CORSINI ROBERTO	A
6 - BANI MARCELLO	P
7 - MAZZANTI MARA	P
8 - PERRONE MARINA BRUNA	P
9 - POLITI CLAUDIO	A
10 - GIACHETTI FRANCA	P
11 - CECCANTI CARLO	P
12 - GIAMPAOLI FABRIZIO	P
13 - CIAPONI ALESSANDRO	P
14 - FROLI RICCARDO	P
15 - FRANCHINI FEDERICO	P
16 - BARDI OLGA	P
17 - LOMBARDO ANTONIO	P

Totale presenti **14**

Totale assenti **3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Assiste alla seduta l'assessore extraconsiliare **LIPPI dott.ssa Romina**

Presiede il Sig. **Carlo Carli**- SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **.Dott. Paolo Di Carlo**

P A R E R I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dr. Arch. Tognoni**

**IL RAGIONIERE
F.to Dr.ssa Ciato**

OGGETTO: Variante di monitoraggio al vigente R.U. art. 55 commi 5 e 6 della L.R. 1/2005 e s.m.i. con relativa procedura di VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. ADOZIONE -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i., di cui è stata data lettura nell'aula consiliare da parte del Sindaco, prevedente che: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Viste le dichiarazioni dei sigg.ri Politi e Rossi, i quali ciascuno per le modalità riportate nel verbale, dichiarano di uscire dall'aula consiliare prima della fase della discussione della delibera, al fine di evitare ogni seppur minimo profilo di incompatibilità;

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 26 del 27.07.2003 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Fauglia, pubblicato sul BURT n. 45 del 05.11.2003;
- con deliberazione consiliare n. 45 del 15.12.2005 è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Fauglia, pubblicato sul BURT n. 9 del 01.03.2006;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55 commi 5 e 6 della L.R. 1/2005 e s.m.i., alla scadenza dei cinque anni dall'approvazione del R.U., da intendersi dall'acquisizione di efficacia del medesimo strumento (01/03/2006 data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione), e dunque in data 2 marzo 2011, hanno perso efficacia le previsioni ed i cogenti vincoli preordinati all'esproprio ivi contenuti di cui all'art. 55 comma 4 della citata legge regionale, si è reso necessario avviare le procedure per la redazione di una variante al R.U. cosiddetta “di monitoraggio”, finalizzata alla verifica della possibile reiterazione delle previsioni decadute;

PRESO ATTO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14.05.2011, come modificata dalla Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 03.03.2012, nel rispetto dell'art. 19 della L.R. 1/2005 e s.m.i., è stato istituito il Garante della Comunicazione individuato nella persona del Segretario Comunale, ed individuato l'arch. Andrea Tognoni responsabile del Settore 2 Gestione del Territorio, quale responsabile del procedimento della variante in oggetto;
- con Determina del Responsabile del Settore 2 n. 124 del 01.04.2011 è stato affidato l'incarico per la progettazione urbanistica di detta variante, compreso la predisposizione della documentazione in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), all'Arch. Roberto Agostini, già redattore del vigente R.U.;

- con Determina del Responsabile del Settore 2 n. 164 del 05.05.2011 è stato affidato l'incarico al Geol. Dott. Caludio Nencini per la redazione delle necessarie indagini geologico-tecniche di supporto alla variante;

DATO ATTO che:

- per le modifiche contenute, è stato ritenuto opportuno ammettere a VAS la presente variante ed in funzione di ciò è stato predisposto il documento preliminare ai sensi dell'art. 23 della L.R.10/2010, trasmesso in data 13.06.2011, prot. 4354, ai vari soggetti competenti in materia ambientale ed enti sovra comunali competenti per l'iter pianificatorio, per le necessarie consultazioni, finalizzate a definire la portata ed il livello più adeguato delle informazioni di cui tener conto nella predisposizione dei successivi atti;
- entro il termine di 30 gg. stabilito per le suddette consultazioni non sono pervenuti da parte degli enti coinvolti contributi significativi, pertanto ritenuto conclusa la fase preliminare, è stato dato corso all'elaborazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica che saranno oggetto di adozione contestuale alla variante al R.U. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 10/2010;

VISTA la proposta di variante al vigente R.U., redatta dall'Arch. Roberto Agostini e dal Geol. Dott. Caludio Nencini ognuno per le proprie competenze, conservata agli atti del Settore 2 Gestione del Territorio, contenente:

- fascicolo "Relazione di Variante" comprensivo degli stralci degli elaborati di variante;
- N.T.A. con evidenziate le modifiche e integrazioni di variante;
- Fascicolo delle indagini geologico-tecniche;

VISTO il Rapporto Ambientale completo della Sintesi non Tecnica relativo alla medesima variante elaborati nell'ambito della procedura di VAS ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010, conservati agli atti del Settore 2 Gestione del Territorio;

VISTA altresì la relazione Tecnico-Urbanistica predisposta dal Responsabile del Procedimento, completa delle verifiche e certificazioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005 e s.m.i. con allegato il Rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 della richiamata legge, allegata al presente atto con la lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che è stato proceduto ad effettuare il deposito delle indagini geologico-tecniche relative alla variante in oggetto al competente URTAT;

DATO ATTO che le previsioni del Regolamento Urbanistico comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate da opere pubbliche, di pubblica utilità o di pubblico interesse individuate dal Regolamento urbanistico, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti e soggetti pubblici;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. N° 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i e dell'art. 7, comma 2, della L.R. Toscana n° 30 del 18.02.2005, il vincolo preordinato all'esproprio, apposto con il Regolamento Urbanistico, decorre a partire

dall'efficacia dell'atto di approvazione ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. N° 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i e dell'Art. 8, comma 4, della citata L.R. Toscana n° 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune e sul sito web dello stesso, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;

VISTO:

- la L..R. 1/2005 e s.m.i., in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. 10/2010 e s.m.i. in ambito di VAS;
- l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Settore 3 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 667;
- Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.200 n. 267, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 14

VOTI FAVOREVOLI N. 9

VOTI CONTRARI N. 0

ASTENUTI N. 5 (Franchini – Froli – Ciaponi – Lombardo – Bardi)

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare per le motivazioni espresse in premessa la variante al vigente R.U. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005 e s.m.i. costituita dagli elaborati richiamati in premessa, relativa al monitoraggio delle previsioni di cui all'art. 5 commi 5 e 6 della richiamata Legge regionale;
3. nella sua veste di autorità procedente, istituita ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 29.05.2010, di adottare il rapporto ambientale completo della sintesi non tecnica relativi alla variante in oggetto, elaborato ai sensi dell'art. 24 della stessa legge regionale dal proponente in accordo con l'autorità competente;
4. di procedere per quanto concerne le consultazioni della variante, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 10/2010, dando mandato al Responsabile del Settore 2 di adottare tutti atti gestionali per dare attuazione al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza, con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 14

VOTI FAVOREVOLI N. 9

VOTI CONTRARI N. 0

ASTENUTI N. 5 (Franchini – Froli – Ciaponi – Lombardo – Bardi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/200)

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo
